



# Progetto PTOF “Job Center” “Iscrizione Gente di Mare”



## Informativa alle famiglie e agli studenti per l'immatricolazione alla “Gente di Mare”

### Requisiti fisici

Si informano le famiglie e gli studenti iscritti all'indirizzo “Trasporti e Logistica” che per prestare servizio a bordo a navi italiane occorre iscriversi alla “Gente di Mare” presso la Capitaneria di Porto competente. Tale iscrizione comporta il possesso di specifici **requisiti fisici** previste dalle vigenti disposizioni, in particolare il D.L. 14/12/1933 - n. 1773 “*Accertamento dell'idoneità fisica della gente di mare di prima categoria*” (GU n. 4 del 05/01/1934), convertito in legge dalla L. 22 gennaio 1934, n. 244, successivamente modificato dal DPR 30.04.2010 N° 114.

Ogni anno scolastico l'Istituto promuove presso gli studenti la partecipazione ad una visita medica presso la competente Sanità Marittima per l'immatricolazione alla “Gente di Mare”.

A titolo informativo e non esaustivo, si riporta di seguito **l'elenco delle infermità ed imperfezioni fisiche** che sono causa di inidoneità per l'iscrizione nelle matricole della gente di mare di prima categoria, ossia la categoria che consente l'inizio della carriera marittima:

1. La debolezza di costituzione, gli arresti di sviluppo e le disarmonie di conformazione che diano scarso potere di resistenza alle fatiche di bordo ed alle cause morbigene.
2. Il perimetro toracico inferiore a cm. 78. Per i tipi longilinei, essendo la statura di m. 1,75, il perimetro toracico non deve essere inferiore a cm. 84.
3. L'obesità di grado tale che diminuisca notevolmente l'agilità e la prestanza del soggetto, quando sia associata a statura bassa e sia accompagnata da disturbi respiratori o circolatori e vi sia notevole prevalenza del perimetro addominale su quello toracico.
4. Il diabete zuccherino e le altre alterazioni manifeste del ricambio organico.
5. La tubercolosi polmonare ed extra polmonare di qualsiasi forma, localizzazione e stadio. Le forme morbose di sospetta natura tubercolare dopo accertamento positivo da parte dei dispensari dipendenti dai consorzi provinciali antitubercolari o da parte dei centri diagnostici dell'istituto nazionale fascista della previdenza sociale.
6. Le emopatie gravi.

7. Le manifestazioni gravi da intossicazioni croniche di origine esogena, con particolare riguardo a tutte le manifestazioni di alcoolismo cronico e di narcomanie.
  8. Le ulcerazioni croniche, le fistole, i seni fistolosi, le cicatrici multiple antiche anche se bene consolidate, quando per estensione, sede ed aderenze, disturbino la libertà dei movimenti o la funzione di organi importanti, così da minorare la capacità lavorativa o quando costituiscano deformità deturpanti.
  9. Le malattie organiche dell'encefalo e del midollo spinale, le paralisi periferiche e le amiotrofie progressive che compromettano le funzioni di importanti gruppi muscolari così da ridurre la capacità al lavoro.
  10. Le malattie cutanee, parassitarie o non, estese, deturpanti. Le malattie veneree e sifilitiche nel periodo contagioso.
  11. I tumori maligni; quelli benigni, quando per volume numero o sede, costituiscano una vistosa deformità o impediscano la libertà dei movimenti e la funzione di un organo importante, sì da ridurre accentuatamente il rendimento al lavoro.
  12. L'ernia muscolare, le rotture dei muscoli e dei tendini, le contratture, le retrazioni, le aderenze muscolari, tendinee od aponevrotiche, che disturbino notevolmente la libertà dei movimenti e diminuiscano sensibilmente la capacità al lavoro.
  13. Le alterazioni croniche delle ossa, delle articolazioni e dei tessuti periarticolari che disturbino manifestamente la funzione di un organo importante od impediscano il libero esercizio di un arto o costituiscano una notevole deformità congenita od acquisita o che, per la loro natura, facciano presumere una facile riattivazione in ambiente marino di processi infiammatori silenti. Il reumatismo articolare acuto sofferto da meno di due anni prima o tendente a recidive o che abbia dato luogo a localizzazione endocardica.
  14. Le mutilazioni, ineguaglianze, deviazioni, deformità di un arto o segmento di arto, quando siano di impedimento al libero e completo esercizio dell'arto stesso e diminuiscano l'efficienza lavorativa dell'individuo ovvero costituiscano una vistosa deformità.
  15. Gli aneurismi di qualsiasi specie o grado, le varici che, per estensione, volume o sede, anche in mancanza di alterazioni trofiche, disturbino manifestamente le funzioni di un organo od il libero e prolungato esercizio di un arto.
  16. Il cretinismo e l'idiotismo evidenti, la debolezza di mente e le deficienze psichiche per le quali si possa fondatamente presumere che l'individuo non si trovi sempre nella piena coscienza dei propri atti. Le profonde anomalie del carattere e della condotta. Le balbuzie e gli altri disturbi della parola di notevole entità.
  17. Le malattie mentali debitamente accertate, e quelle guarite quando per esse l'individuo sia stato in cura presso un ospedale psichiatrico od una casa di salute speciale.
  18. L'epilessia nelle sue varie manifestazioni, la neurastenia, l'isterismo, il sonnambulismo e le altre nevrosi, quando presentino, o anche, secondo attendibili rapporti informativi, abbiano presentato, manifestazioni di una certa importanza.
  19. Le disfunzioni endocrine che diano accentuati disturbi circolatori o nervosi, o notevoli alterazioni del ricambio organico.
  20. Le congiuntiviti acute o croniche e specialmente il tracoma.
  21. La mancanza o l'atrofia manifesta di un globo oculare.
  - 22. Le malattie e le alterazioni dell'occhio per le quali la funzione visiva sia ridotta a tale grado da avere in ambedue gli occhi:**
    - a) personale di coperta: visus naturale inferiore ai 14/10 complessivi con meno di 5/10 per l'occhio peggiore. Il visus corretto dovrà essere 10/10 in ciascun occhio con l'uso di lenti ben tollerate;**
    - b) altro personale di bordo: visus naturale inferiore a 8/10 complessivi con meno di 3/10 per l'occhio peggiore.**
- Le gravi discromatopsie: per il personale di coperta e per gli elettricisti la funzione cromatica deve essere valutata con le Tavole di Ishihara.**
- Le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre o delle ciglia anche se limitate da un solo occhio quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali.**

**Le malformazioni, le malattie croniche e gli esiti di lesioni delle ghiandole e delle vie lacrimali, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali.**

**I difetti del campo visivo anche monoculari che riducano sensibilmente la visione.**

**Può essere considerato come normale un campo visivo che presenti:**

**a) un'ampiezza totale sul meridiano orizzontale non inferiore a 120°, alla valutazione binoculare; b) un'ampiezza sul meridiano verticale di almeno 60°, alla valutazione binoculare.**

**L'emeralopia.**

23. Le otiti croniche purulente.

24. La diminuzione dell'udito bilaterale quando a distanza inferiore a metri 5 non si percepisca la parola pronunciata con voce afona (fenomeni alti) e quella unilaterale quando non si percepisca la detta parola a distanza inferiore ad un metro.

25. La gola lupina, l'ozena, l'ipertrofia cronica e notevole delle tonsille e tutte le alterazioni permanenti della mucosa e delle ossa del naso, dei seni vicini e della bocca che disturbino la respirazione.

N.B. - Per i radiotelegrafisti dovrà richiedersi l'integrità completa del retrobocca del faringe del naso e delle vie aeree superiori in genere, ivi compresi segni anche modesti di adenoidismo.

26. Il gozzo quando costituisca una notevole deformità.

27. La mancanza o la carie estesa e profonda di tale numero di denti che ne rimanga gravemente disturbata la pronunzia ed il meccanismo della masticazione.

28. L'asma ricorrente e tutte le altre affezioni dell'apparato respiratorio incurabili e costituenti un'alterazione permanente e grave, funzionale od organica.

29. I vizi organici di cuore e le nevrosi cardiache.

30. Le malattie di un organo addominale gravi o croniche che portino alterazioni funzionali e risentimento dello stato generale.

31. Tutte le ernie viscerali.

32. Le malattie croniche delle vie urinarie che producano disturbi funzionali notevoli od alterazioni dello stato generale. La mancanza o l'arresto di sviluppo di ambo i testicoli. L'idrocele ed il varicocele voluminosi, l'infantilismo sessuale.

33. Tutte le infermità, difetti e disturbi funzionali non specificati nel presente elenco, che riducano la capacità al lavoro, ovvero la presenza di varie infermità od imperfezioni ciascuna delle quali non raggiunga isolatamente il grado previsto dagli articoli precedenti, quando in complesso impediscano manifestamente la regolare attività dell'individuo o siano incompatibili con le speciali esigenze della vita di bordo.

## Altri requisiti

Per l'immatricolazione presso la "Gente di Mare" la normativa vigente prevede i seguenti requisiti (*Art. 119 del Codice della Navigazione e art. 238 del Regolamento per la Navigazione Marittima*):

a) Cittadinanza della Comunità Europea;

b) Domicilio nel territorio dello Stato;

c) Saper nuotare e vogare;

d) Idoneità fisica;

e) Non essere stato condannato per un delitto punibile con pena non inferiore, nel minimo, a tre anni di reclusione oppure per contrabbando, furto, truffa, appropriazione indebita, ricettazione o per un delitto contro la fede pubblica (*art. 238 punto 4 del Regolamento della Navigazione Marittima*);

f) Età minima per l'iscrizione alla "Gente di Mare": **16 anni compiuti** (iscrizione alla Prima Categoria con la qualifica di "**Mozzo**").

1. Per gli studenti dell'indirizzo "Macchine": è possibile richiedere l'immatricolazione come "**Giovanotto di Macchina**" soltanto al compimento del **18° anno**, nel frattempo è possibile immatricolarsi come "Mozzo" (per chi ha compiuto i 16 anni). La qualifica potrà essere cambiata in qualsiasi momento, avendone i requisiti (al compimento dell'età, al conseguimento del diploma, etc.).
2. L'immatricolazione è gratuita, ha la durata di cinque anni ed è automaticamente rinnovata se entro tale periodo si effettua almeno un anno di navigazione.
3. Il "foglio provvisorio" contenente il numero di matricola verrà rilasciato dopo circa 15/30 giorni dalla presentazione della documentazione e potrà ritirarlo presso il medesimo ufficio anche il minore negli orari indicati. Tale "foglio provvisorio" servirà per effettuare i corsi di "Basic Training".
4. Il "Basic Training" raccoglie cinque corsi obbligatori per Legge per potersi imbarcare, indipendentemente dalla qualifica posseduta. I corsi sono: Corso PSSR – Personal Safety and Social Responsibilities; Corso di Sopravvivenza e salvataggio; Corso Antincendio Base; Corso Antincendio Avanzato; Corso Primo Soccorso Elementare. I certificati vengono rilasciati da istituti abilitati, che offrono corsi ed eseguono gli esami. I certificati cartacei servono per ottenere la registrazione dei corsi devono essere presentati alla Capitaneria di Porto, e conservati attentamente insieme agli altri documenti utili per l'imbarco. Devono essere portati a bordo insieme al Libretto di Navigazione. La Capitaneria di Porto registrerà sia i singoli Corsi che il "Basic Training" complessivo (sei timbri controfirmati in tutto).
5. I corsi "Basic Training" hanno una durata di cinque anni e consigliamo agli studenti di frequentarli quando hanno la certezza di un imbarco (anche solo estivo). L'Istituto è convenzionato con centro autorizzato per una significativa riduzione della quota di partecipazione per gli studenti che partecipano in gruppo, generalmente nel mese di febbraio e nel mese di giugno (purché si raggiunga il numero minimo previsto dalla convenzione). La partecipazione ai predetti corsi è considerata PCTO e le assenze effettuate per la partecipazione sono scomutate dal calcolo della percentuale di validità dell'anno scolastico.
6. Il "Libretto di navigazione" è il documento ufficiale che consente l'imbarco. Infatti quando si riceve un telegramma o lettera d'imbarco inviata da un armatore, occorre presentarsi con tale documento alla Capitaneria di Porto che provvede al rilascio del "Libretto di Navigazione" che riporterà in modo dettagliato la qualifica e possibili sue modifiche, nonché la registrazione dei corsi di Basic Training.
7. Ottenuto il "Libretto di navigazione" occorre presentarsi alla SASN (Servizio Sanitario per i Marittimi) dove si verrà sottoposti ad analisi, lastre e visita (tutto gratuito). Passata questa visita la SASN rilascia un certificato che dovrà essere portato alla Capitaneria di Porto per la registrazione della visita sul libretto. Senza il timbro della biennale non si può imbarcare.